



ISTITUTO COMPRESIVO MONTE ROSELLO BASSO - SASSARI

P.zza Sacro Cuore n. 16 – 07100 SASSARI - Tel. 079/241380 – 2590051 fax 079/2590213
e-mail ssic850002@istruzione.it pec ssic850002@pec.istruzione.it C.F.92128490908

vedi segnatura

Sassari 01.10.2018

COLLEGIO DOCENTI
SCUOLA PRIMARIA

primaria-sacrocuore@icmonterosellobasso.gov.it
primaria-viabaldedda@icmonterosellobasso.gov.it

SITO

e pc DSGA

Oggetto: indicazioni sull'utilizzo delle ore residue e per la predisposizione degli orari

Confermando quanto esposto nel decreto di assegnazione dei docenti alle classi si forniscono sintetiche ma specifiche indicazioni sull'utilizzo delle ore residue che, stante l'illegittimità della compresenza ai sensi delle norme vigenti, dovranno essere utilizzate sia per le coperture che per il progetti di personalizzazione.

Trattandosi di ore-organico, ovvero di servizio, l'attenzione alle indicazioni che di seguito vengono date, deve essere massima e obbligatoria.

Le ore derivate da un'incompleta frontalità, infatti, sono "ore-organico" facenti parte del cosiddetto "organico dell'autonomia" ai sensi della L.107/2015; quindi da considerarsi al pari di risorse finanziarie.

Poiché, come detto, la compresenza non è legittima, il loro utilizzo va rigorosamente rendicontato.

Come dimostrato nei prospetti allegati al decreto di assegnazione, tali ore risultano in maniera cospicua perché, a differenza degli anni precedenti vissuti sempre in drammatica carenza d'organico, quest'anno le risorse docenti a disposizione sono potenziate in quanto rimaste inalterate nonostante l'accorpamento di una classe a TP in P.S.C.

Ora, una volta definita l'organizzazione generale, si andranno ad analizzare tutte le situazioni, con la collaborazione dei team, invitati a svolgere ed inviare allo scrivente l'analisi d'avvio; questo al fine di condividere il migliore utilizzo di questa risorsa in funzione del miglioramento dell'offerta formativa.

E' opportuno, in ogni caso, che i team oltre all'analisi definiscano e consegnino l'orario settimanale che, va da sé, dovrebbe essere coerentemente in grado di utilizzare queste ore sia per garantire le coperture d'emergenza nella modalità definita più avanti, sia le attività di personalizzazione.

Per evitare fraintendimenti è auspicabile che la progettazione delle attività di potenziamento venga fatta al più presto al fine di avviare l'azione di miglioramento. Solo sulla base della progettazione sarà possibile capire in che misura le ore residue possano essere utilizzate a questo scopo; la suddivisione attuale è pertanto orientativa.

In ogni caso, l'utilizzo delle ore residue nella didattica di approfondimento e recupero è possibile solo ed esclusivamente a seguito delle seguenti condizioni non eludibili:

- predisposizione di un orario settimanale redatto secondo le indicazioni di seguito esposte (e che saranno meglio dettagliate in nota dedicata); orario costruito sulle esigenze formative e su un piano condiviso e che sappia oggettivamente ottimizzare la risorsa organica a disposizione;
- stesura e presentazione allo scrivente (invio telematico al protocollo ssic850002@istruzione.it) di un progetto di team (o anche trasversale alle classi) che, con adeguata precisione (senza alcuna semplificazione), indichi soprattutto il numero delle ore, quando vengono effettuate, con quali alunni/e, con quali modalità nonché che disponga di un registro firma per rendere possibile la rendicontazione quadrimestrale e finale.

Senza queste condizioni, ovvero in attesa che esse si realizzino, tutte le ore residue dovranno essere impiegate nelle coperture; fatte salve situazioni particolari ed acclarate ovvero già previste.

Va da sé che chi ne dispone in maggior numero sarà quello più indiziato ad andare a coprire l'assenza del/della collega in un'altra classe, lasciando traccia-firma del suo servizio nel registro.

Come già detto, le modalità delle azioni di personalizzazione devono essere condivise dall'intero team e dovrebbero essere progettate per gruppi in base alla valutazione svolta in avvio o in itinere; così come costantemente indicato in tutti gli Atti d'Indirizzo dello scrivente.

Possono essere progettate anche azioni di potenziamento e/o recupero da svolgere per gruppi trasversali alle classi che, di conseguenza, imporrebbero una certa flessibilità all'organizzazione oraria perché sarebbero, ovviamente, da tenere in debito conto sia le necessità di copertura delle assenze che quelle relative alla realizzazione delle attività per gruppi.

In ogni caso gli orari – **da consegnare entro e non oltre VEN 5.10.2018** - devono sempre prevedere una ripartizione diffusa della contemporaneità senza mai dimenticare, nelle classi a TP, sia il pomeriggio sia le ultime ore a ridosso della mensa.

In tutti i pomeriggi, infatti, deve essere assolutamente possibile garantire la copertura di assenze al secondo turno; allo stesso modo è necessario che al mattino le siano collocate in maniera da consentire la copertura in altre classi.

La flessibilità interna è fondamentale proprio a questo scopo e al fine di evitare, nella maniera più assoluta, la distribuzione degli/delle alunni/e di una classe scoperta in altre classi.

Come detto e scritto ormai infinite volte, questa distribuzione rappresenta un'opzione da utilizzare, come "extrema ratio", soltanto per assicurare la vigilanza e la sicurezza degli/delle alunni/e diversamente messa a rischio.

Stante le risorse a disposizione quest'anno, non dovrebbe mai nemmeno comparire nei discorsi.

Va da sé che le coperture in avvio di mattina così come al secondo turno del tempo pieno su un'assenza comunicata in giornata, a prescindere dall'attivazione o meno della procedura di sostituzione con supplenza da parte dell'ufficio, è un'emergenza che si manifesta sempre e va prevista all'interno dell'orario.

Essa deve essere, pertanto, assunta come un obbligo; diversamente l'orario mancherebbe delle caratteristiche base necessarie al corretto funzionamento di una comunità professionale che ha in carico dei minori.

Queste indicazioni per la formulazione degli orari sono prescrittive.

La flessibilità prevista dalla L.107/2015 va interpretata nel senso costruire un'organizzazione adeguata ad affrontare tutte le complessità del contesto classe e plesso.

La struttura oraria dei team deve essere coerente sia con l'impostazione data all'intera organizzazione per ottimizzare le risorse sia per adattarla contesto-problema della classe. Deve essere affrontata quasi come uno "studio di caso" in funzione della migliore e più efficace realizzazione dell'offerta formativa; mai come un accordo "a monte" di bisogni personali dei docenti i quali possono essere anche integrati ma solo dopo che vengono assicurati quelli degli alunni e dell'organizzazione scolastica.

Questo nel rispetto di tutte le norme sia quelle ordinarie sia quelle di carattere contrattuale.

Il non rispetto di queste indicazioni e, soprattutto la disfunzionalità dell'orario in relazione ai bisogni della classe, a fronte della consistente risorsa organica assegnata genererebbe inefficacia organizzativa e didattica e, indirettamente, quasi un danno erariale.

Questo a prescindere dalla necessità di garantire le coperture di emergenza secondo quanto appena esposto.

La procedura delle supplenze brevi, in ogni caso, fatte salve ulteriori indicazioni ministeriali, sarà avviata sulla base di quanto prescritto dalla Circ. MIUR 37856 del 28.08.2018, dalla nota MIUR 2116 del 30.09.2015 che fa riferimento all'art. 1 commi 332 e 333 della legge 190/2014.

Per le coperture delle assenze brevi è, in ogni caso, sempre presente la risorsa, cospicua e disponibile a domanda, delle ore eccedenti per le sostituzioni.

Si fa presente che se, all'atto della verifica dei quadri orari, nonché della loro attuazione pratica, si dovessero riscontrare incongruenze ed inefficacia, si provvederà a modificare sia gli orari sia, seppure in misura minima e senza grandi stravolgimenti, l'intero assetto; questo per garantire coerenza e, soprattutto, dare maggiore efficacia allo sviluppo dell'offerta formativa.

Il rispetto delle indicazioni date (orari, progetti, coperture nel primo e max secondo giorno) e, di conseguenza, la predisposizione di un'organizzazione coerente e rigorosa, senza semplificazioni inopportune e del tutto personalistiche, garantirà lo svolgimento sereno delle attività inclusa la procedura per le supplenze brevi.

Allo scopo è di fondamentale importanza che i referenti dei due plessi, svolgano con puntualità la loro funzione di contatto con l'ufficio dello scrivente per tutti gli aspetti organizzativi e, quotidianamente, con l'ufficio personale per la copertura delle assenze.

Si ricorda ancora che è di primaria importanza che la progettazione dei gruppi e delle azioni didattiche di potenziamento venga fatta in tempi brevi; al suo interno si mette in evidenza la necessità del progetto, sia didattico che organizzativo, dell'insegnamento alternativo alla Religione Cattolica da portare alla delibera collegiale

Il Dirigente Scolastico

Vittorio Sanna

firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse